

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G09741 del 11/07/2017

Proposta n. 12723 del 11/07/2017

Oggetto:

Autorizzazione indizione avviso per manifestazione di interesse diretto agli operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento del servizio di definizione di linee guida per la realizzazione di "green infrastructures" nelle aree periferiche dei capoluoghi di provincia del Lazio tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa.

Proponente:

Estensore	LONGO ANNARITA	_____
Responsabile del procedimento	FARINA MARIA PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M.MANETTI GR2523	_____
Direttore Regionale	MANETTI MANUELA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: autorizzazione indizione avviso per manifestazione di interesse diretto agli operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento del servizio di definizione di linee guida per la realizzazione di "green infrastructures" nelle aree periferiche dei capoluoghi di provincia del Lazio tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA'

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)* adottato con D.G.R. n. 300 del 26 settembre 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.112 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.145 del 31/03/2016 e le Direttive del Segretario Generale n.182669 e n.182673 del 07/04/2016 con le quali è stato modificato l'assetto organizzativo e la denominazione della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" in "Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità" indicandone le funzioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, entrato in vigore il 20/05/2017 e, in particolare l'art. 36 che reca:

«1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. "Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

...

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite

elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

VISTA Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" nella parte relativa alle indagini di mercato definita come preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante, che tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e che durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati;

RILEVATO che la Regione Lazio ha fatto passi importanti nella conservazione e valorizzazione del contesto urbanistico, paesaggistico e naturale tramite la proposta al Consiglio Regionale dell'approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), con la recente deliberazione di Giunta Regionale DEC6 del 8.3.2016;

che nei prossimi decenni si avrà un rapido incremento delle aree urbane sia in termini di aumento della popolazione che di occupazione di suolo di interesse agricolo e naturale e che il miglioramento urbanistico, territoriale, sociale e culturale delle aree periurbane passa attraverso l'integrazione di fattori ambientali, rurali e culturali capaci di avviare una progressiva riqualificazione delle periferie trasformandole in centri di sviluppo economico e aggregazione sociale;

che il Piano Paesaggistico della regione Lazio (PTPR) individua come ambiti prioritari per la tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario quelli di prossimità agli insediamenti a carattere urbano (Art.57 delle norme tecniche) dato che si tratta di aree agricole caratterizzate non tanto da un valore intrinseco, legato alla produzione, ma dal loro posizionamento in zone contermini agli insediamenti o intercluse tra insediamenti in formazione (i cosiddetti Programmi di intervento per il paesaggio agrario di continuità all'insediamento urbano);

che tali obiettivi si realizzano mediante il miglioramento delle conoscenze di base anche cartografiche di carattere naturalistico ed ecologico (definizione e cartografia degli ambiti ecoregionali) in dette aree periferiche; inoltre, sono già in corso di aggiornamento, da parte della Regione Lazio, la carta dell'uso del suolo della regione Lazio e la carta tecnica regionale (vol. 2014), base utile anche per la definizione e cartografia degli ecosistemi;

PREMESSO

che la Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità intende contribuire all'individuazione di nuove forme di recupero e riqualificazione territoriale in ambiti periurbani; l'incremento di urbanizzazione attuale e futura rende infatti necessario rivedere la qualità delle periferie ove, a fronte di passate attività agricole, si assiste a una progressiva occupazione residenziale priva di regole e di riferimenti urbanistici.

che a livello Europeo si registra un impegno generalizzato di riqualificazione delle periferie in modo anche integrato con il target 2 della Strategia europea per la Biodiversità, che tra i tanti obiettivi tende anche a privilegiare il recupero e la riqualificazione dei sistemi urbani e rurali mediante la progettazione di Green Infrastructure.

che tali interventi prendono il via da esigenze sociali, economiche, ambientali e in particolare dalla necessità di trasferire a scala territoriale ed urbanistica la domanda di servizi ecosistemici e quindi dall'esigenza di migliorare il capitale naturale nei suoi aspetti strutturali e funzionali; infatti tramite l'integrazione di azioni legate all'agricoltura periurbana, al recupero delle identità e delle culture locali e alla valorizzazione del paesaggio e degli ambienti naturali (ecoregioni) sarà possibile promuovere una crescita ordinata e diversificata anche al margine delle città offrendo anche spazio alla solidarietà e alla integrazione sociale;

che la realizzazione di un approfondimento cartografico ecoregionale, integrato con la conoscenza degli ecosistemi presenti nelle aree periurbane, rende possibile individuare e pianificare "Green Infrastructure" finalizzate sia alla riqualificazione territoriale, urbanistica ed ecologica, con particolare riferimento a flora e vegetazione, che alla valorizzazione sociale ed economica favorendo la presenza di piccole e medie imprese per migliorare la dotazione di servizi anche privati utili per la valorizzazione del patrimonio rurale e culturale;

CONSIDERATO

che è emersa l'esigenza di avviare una procedura di selezione per l'affidamento di servizi finalizzati alla definizione di Linee guida per la realizzazione di "Green Infrastructures" nelle aree periferiche dei cinque capoluoghi di provincia del Lazio, e che per le caratteristiche di complessità e specificità delle attività è necessario individuare un soggetto esterno al quale affidare il servizio;

PREMESSO che l'importo da porre a base di gara è stato quantificato in 200.000,00 oltre IVA al 22 %;

RITENUTO di procedere mediante procedura negoziata senza bando fuori MEPA, non essendo ivi disponibile detto servizio, e previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che al fine di dare pubblicità alla procedura in questione è stato redatto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse diretto agli operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e che detto avviso sarà pubblicato - a cura della scrivente direzione regionale - sulla piattaforma telematica della Direzione regionale "Centrale Acquisti" per 15 gg consecutivi;

RITENUTO opportuno e necessario invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti, che avranno prodotto la manifestazioni di interesse entro il termine perentorio previsto dall'avviso;

VISTO lo schema di avviso allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTO lo schema di domanda che dovrà essere presentato dagli operatori interessati alla successiva procedura negoziata (Allegato "B");

VALUTATO di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016 la dott.ssa maria Paola Farina, funzionario in servizio presso l'Area Affari Generali della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità che è in possesso di adeguata competenza e procederà alla selezione degli operatori in possesso dei requisiti da invitare successivamente alla procedura negoziata;

ATTESO che con successive determinazioni si provvederà ad approvare gli atti della procedura e la proposta di aggiudicazione e ad assegnare il servizio al soggetto aggiudicatario secondo lo schema di contratto che verrà successivamente approvato;

RITENUTO di approvare l'avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del sopra citato servizio e dello schema di domanda allegati alla presente determinazione;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare quanto enunciato nelle premesse;
2. di approvare l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla definizione di Linee guida per la realizzazione di "Green Infrastructures" nelle aree periferiche dei cinque capoluoghi di provincia del Lazio, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nonché la relativa istanza/dichiarazione di manifestazione di interesse, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A" Avviso, Allegato "B" schema di domanda);
3. di pubblicare l'avviso esplorativo sulla piattaforma della Centrale Acquisti per 15 giorni consecutivi di rimandare a successivi provvedimenti l'indizione della singola procedura e l'approvazione di tutta la documentazione relativa all'affidamento del servizio e l'impegno della somma occorrente sul Bilancio regionale 2017;
4. di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Paola Farina;
5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 giorni.

Il Direttore Regionale

Manuela Manetti

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA'
AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, DA PARTE DI OPERATORI ECONOMICI, AD ESSERE INVITATI ALLA PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA2, LETT. B), DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI "GREEN INFRASTRUCTURES" NELLE AREE PERIFERICHE DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DEL LAZIO.

ai sensi del D.Lgs. 50/2016,

in esecuzione della determinazione n. _____ con cui è stato approvato il presente avviso,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata e non sono previste attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- il presente avviso è finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per la Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità, che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti che hanno inviato istanza di manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa;
- le istanze di manifestazione di interesse hanno l'unico scopo di comunicare la presenza sul mercato di operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura negoziata l'affidamento di servizi finalizzati alla realizzazione della Carta delle Ecoregioni per il territorio regionale del Lazio, pertanto, con il presente avviso, non è indetta alcuna procedura di gara trattandosi di un'indagine meramente esplorativa e conoscitiva.
- l'acquisizione della candidatura non attribuisce alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale affidamento del servizio, né da essa deriva alcun obbligo a carico della Regione Lazio;

SI RENDE NOTO

che la Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità - intende esperire un'indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da consultare per l'affidamento di un servizio finalizzato alla realizzazione della Carta delle Ecoregioni per il territorio regionale del Lazio, mediante invito alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e in conformità con le Linee Guida ANAC n°4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016.

Si precisa che le manifestazioni di interesse che perverranno avranno l'unico scopo di far conoscere alla Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità - la disponibilità di operatori economici

qualificati ad essere invitati a presentare offerta per l'espletamento del servizio di cui trattasi. Pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, non viene richiesta alcuna offerta economica e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

La Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e di non dare seguito all'indizione dell'affidamento del servizio in epigrafe.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Definizione di Linee guida per la realizzazione di "Green Infrastructures" nelle aree periferiche dei cinque capoluoghi di provincia del Lazio.

Il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. Definizione dei nuovi ambiti suburbani periferici delle città Capoluogo di Provincia della Regione Lazio;
- b. Relativamente alle aree individuate in funzione del punto precedente, aggiornamento delle Cartografie di copertura ed uso del suolo, ecoregioni, ecosistemi e loro stato di conservazione, coerentemente a quanto prodotto a livello nazionale e internazionale in tema di strategie per la conservazione della biodiversità;
- c. Definizione di linee guida per la realizzazione di "Green Infrastructure" finalizzate all'integrazione e valorizzazione dei sistemi territoriali e paesaggistici sulla base anche dei valori ambientali e rurali delle aree periurbane delle città capoluogo della Regione Lazio e definizione, a titolo esemplificativo, di 5 Infrastrutture Verdi relative a specifiche situazioni delle città Capoluogo di Provincia concordate con le strutture tecniche competenti della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità della Regione Lazio.
- d. Le 5 Infrastrutture Verdi devono essere redatte in modo coerente con la pianificazione territoriale, urbanistica e paesistica e, in particolare, dimostrare il miglioramento della qualità ambientale e della tutela e la conservazione strutturale e funzionali degli elementi naturali. Nel contempo l'Infrastruttura Verde individuerà nuove opportunità di lavoro per le piccole e medie imprese nel campo agricolo, turistico, ambientale e culturale con particolare riferimento e collegamento al Piano di Sviluppo rurale (PSR) al fine di sostenere la promozione sociale e culturale, il turismo sostenibile e il raccordo funzionale con le aree protette che potrebbero essere coinvolte.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Via del Giorgione, n. 129 – 00147 Roma

PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Tel. 06 – 5168 5920

ART. 3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo massimo stimato posto a base dell'affidamento è pari ad **Euro 200.000,00** (IVA esclusa).

ART. 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il tempo stabilito per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento è pari a mesi 10(dieci) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

ART- 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico i soggetti di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n.50/2016 in possesso di tutti i requisiti che dovranno essere dichiarati (Allegato A) compilando e sottoscrivendo l'apposita manifestazione di interesse.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti di ordine generale:

Assenza, in capo all'operatore economico, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n.50/2016. Nell'ipotesi di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) ed e), D.Lgs. 50/2016, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ognuno dei componenti.

B) Requisiti di idoneità tecnica e professionale ed economica:

- Aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, almeno due servizi ultimati, su tematiche analoghe all'oggetto della procedura.
- Incarichi del **coordinatore tecnico-scientifico** e delle altre figure di riferimento per la realizzazione del servizio da cui si desuma l'esperienza e la capacità tecnica e professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento.

ART. 8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati, in possesso dei requisiti di partecipazione, devono far pervenire alla Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Via del Giorgione, n. 129 – 00147 Roma a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo territorio@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore **13:00** del giorno _____, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Realizzazione della Carta delle Ecoregioni per il territorio regionale del Lazio”**, la seguente documentazione:

1. la manifestazione di interesse – Allegato A – compilata in ogni sua parte e redatta in carta semplice;
2. il curriculum professionale dell'operatore economico che attesti lo svolgimento di attività nello specifico settore oggetto del contratto, contenete un elenco dei servizi svolti specificando il committente, l'oggetto del lavoro, la natura della prestazione, il periodo di esecuzione del servizio, la distinta degli importi suddiviso per categoria e grado di complessità;
3. i curricula professionali del coordinatore tecnico-scientifico e delle altre figure di riferimento per la realizzazione del servizio con indicati i titoli di studio, accademici e professionali posseduti, le esperienze lavorative svolte o in corso di svolgimento;
4. Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata **fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

ART. 9 - CAUSE DI ESCLUSIONI

Non saranno valutate le domande di partecipazione:

- sprovviste di allegato curriculum professionale dell'operatore economico;
- sprovviste dei curricula professionali del coordinatore tecnico-scientifico e delle altre figure di riferimento del servizio;
- sprovviste di firma e di copia del documento di identità in corso di validità;

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
- pervenute ad indirizzi diversi da quello indicato, oppure non inviate da un indirizzo PEC;
- che non rispettino i termini di scadenza di presentazione del presente avviso.

ART. 10. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Le manifestazioni di interesse pervenute nei termini e i relativi allegati saranno esaminati per la verifica della regolarità, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la correttezza e completezza formale rispetto alle disposizioni contenute nel presente avviso.

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento di una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità individuerà i soggetti da invitare alla procedura negoziata, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016.

L'elenco degli operatori economici ammessi verrà pubblicato sul profilo del committente della Regione Lazio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., si riserva la possibilità di controllare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

ART. 12. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richieste alla Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità, mediante e mail al responsabile del procedimento, all'indirizzo: mafarina@regione.lazio.it **entro il giorno**

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità entro il giorno

13. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio, Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola Farina – Funzionario Area Affari Generale della Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – E MAIL: mafarina@regione.lazio.it

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Roma ,

Firmato RUP

IL DIRETTORE

Allegati: Modello A) - istanza manifestazione interesse e dichiarazione possesso requisiti

“Modello A – - istanza manifestazione interesse e dichiarazione possesso requisiti

Spett.le

Regione Lazio

Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilita'

PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente in via/piazza _____ città _____ prov. _____
C.F. _____ in qualità di (carica sociale) _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in via/piazza _____
cap. _____ città _____
prov. _____ tel. _____
e mail _____
PEC _____
con sede operativa in via/piazza _____
cap. _____ città _____
prov. _____ tel. _____
e mail _____
PEC _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse relativamente all'affidamento del servizio finalizzato alla "definizione di Linee guida per la realizzazione di "Green Infrastructures" nelle aree periferiche dei cinque capoluoghi di provincia del Lazio", come:

- LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO:

e, presa visione dell'avviso pubblicato e dei requisiti di partecipazione richiesti,

DICHIARA

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

1. che ha interesse a partecipare alla gara in epigrafe quale operatore rientrante in una delle categorie di cui all'art. 45 del D.L.vo 50/2016;
2. di aver preso visione e di accettare le norme dell'avviso pubblico;
3. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
4. che il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
5. (nel caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n° 50/2016) la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
6. (nel caso in cui l'operatore economico sia un'impresa), che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività:
_____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo REA:
_____ denominazione _____
Sede _____
7. di avere la disponibilità del personale specializzato per l'effettuazione delle prestazioni richieste e che è in possesso di tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio da affidare.
8. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso almeno due servizi ultimati, simili a quello oggetto dell'avviso, riportando qui di seguito:
 - 1) Oggetto della prestazione resa;
 - 2) Amministrazione Committente;
 - 3) Importo della prestazione;
 - 4) durata e periodo di svolgimento del servizio.
9. di avere individuato un coordinatore tecnico-scientifico nella persona di:

(indicare il nominativo, il luogo e la data di nascita, la qualifica professionale):

10. di avere individuato altre figure di riferimento per la realizzazione del servizio nella persona di:

(indicare per ciascuno il nominativo, il luogo e la data di nascita, la qualifica professionale):

11. di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni fornite e la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati falsi;

12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In Fede

Lì, _____

Timbro e firma del Rappresentante legale

Allegare fotocopia di valido documento di identità leggibile

Copia